



## **COMUNICATO STAMPA**

### **VOGLIONO CANCELLARE IL CONTRATTO NAZIONALE**

#### **Siamo all'atto finale di un percorso fatto di soprusi e arroganza**

Quanto avvenuto ieri è gravissimo.

Non gli è bastato nel gennaio del 2009 di riscrivere le regole della contrattazione senza il maggior sindacato italiano, la Cgil. Non si sono poi neanche accontentati di fare, con l'appoggio di sindacati minoritari e complici, il contratto dei metalmeccanici senza la Fiom. Ora siamo al punto che Federmeccanica disdice l'ultimo contratto firmato da tutte le Organizzazioni Sindacali per applicare alla "Fabbrica Italia", come la chiama l'amministratore delegato della Fiat, il cosiddetto modello Pomigliano esteso a tutti i luoghi di lavoro.

Annunciando il proprio recesso dal contratto nazionale del 2008, Federmeccanica si prepara a cancellare definitivamente il contratto nazionale, sostituendolo con una cornice vuota da riempire, settore per settore, con le deroghe che Cisl e Uil sono già pronte a regalare. Federmeccanica si prepara inoltre, cancellando l'ultrattività del contratto nazionale, a mettere in discussione l'agibilità sindacale (spazi di contrattazione, tesseramento, permessi sindacali, assemblee retribuite per i lavoratori) e ad introdurre sanzioni per chi non china la testa, cioè la Fiom. Il bersaglio è la Fiom che rimane il maggior sindacato di rappresentanza del settore metalmeccanico, ma l'obiettivo sono i lavoratori metalmeccanici (e poi tutti gli altri).

Una prima risposta a questa ennesima violazione delle regole e dei principi democratici viene data dai lavoratori metalmeccanici della nostra provincia già a partire da oggi, con fermate spontanee di protesta nel gruppo Argo Tractors (ex Landini), nel gruppo Interpump e alla OM Carrelli Elevatori.

Nella giornata di domani, giovedì 9 settembre, si annunciano scioperi proclamati dalle RSU nelle seguenti aziende:

Gruppo BREVINI - Gruppo COMER - Gruppo CORGHI  
B.C.S. FERRARI - BUCHER HYDRAULICS - CROWN IMBALLAGGI (ex Faba)  
GIUSTI FRATELLI - IP CLEANING - META SYSTEM – NUOVA MINIMEC  
OGNIBENE - OTO MILLS - RCF – VIMEC – VIMI FASTENER

Altre fermate di protesta sono state indette (al momento) per venerdì 10 settembre dalle RSU del Gruppo BOSH, di PADANA TUBI e di TERIM, a cui si aggiungeranno altre iniziative.

Reggio Emilia, li 8 settembre 2010